



La Bulgaria nell'euro, il G20 di Miami e gli Usa che festeggiano 250 anni: tutti gli eventi del 2026

Descrizione

(Adnkronos) Il 2026 si prospetta come uno snodo cruciale della politica globale. Tra la scadenza del trattato New Start, l'ingresso della Bulgaria nell'eurozona, le celebrazioni del 250° anniversario degli Stati Uniti, elezioni decisive in Europa, America Latina, Africa e Asia, e grandi vertici multilaterali (Nato ad Ankara, G20 al Trump National Doral, Cop31 ad Antalya), l'agenda internazionale sarà densa e sullo sfondo di conflitti su tutti quello in Ucraina che continuano a influenzare gli equilibri mondiali. Di seguito il calendario dei principali appuntamenti.

GENNAIO: Il primo del mese Cipro assume per la seconda volta la presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea (fino al 30 giugno), succedendo alla Danimarca. Con il motto "Un'Unione autonoma, aperta al mondo", Nicosia punterà su sicurezza, difesa, migrazione, competitività e sostegno all'Ucraina in un contesto geopolitico di grandi sfide. La Bulgaria adotta ufficialmente l'euro, diventando il 21° membro dell'eurozona dopo anni di ritardi per inflazione e criteri di convergenza. Previste elezioni presidenziali in Portogallo (18 gennaio), parlamentari in Benin (11/1), generali in Uganda (15/1).

FEBBRAIO: Scade il trattato New Start sul controllo degli armamenti nucleari tra Stati Uniti e Russia. Ultimo grande accordo nucleare bilaterale Usa-Russia, non è stato esteso ulteriormente. Il Bangladesh è chiamato alle urne per le elezioni generali, le prime realmente competitive in oltre un decennio dopo rimozione di Sheikh Hasina; previste elezioni generali anche in Thailandia (8/2) e Costa Rica (1/2), parlamentari in Laos (22/2).

MARZO: La riflessione sul futuro dell'economia globale accompagna il 250° anniversario della pubblicazione de "La ricchezza delle nazioni" di Adam Smith, testo fondativo del pensiero liberale e del commercio internazionale, in un momento di ripensamento delle catene globali del valore e delle politiche industriali. Fissate le elezioni generali in Nepal (5/3), parlamentari in Colombia (8/3), legislative in Vietnam (15/3).

APRILE: Ungheria al voto per le elezioni parlamentari (probabile 12/4), un appuntamento osservato con grande attenzione a Bruxelles e un test molto delicato per Viktor Orbán, mai come stavolta

• in un testa a testa dal suo ex alleato del partito Tisza, Péter Magyar. Al centro del confronto: corruzione, stagnazione economica, rapporti con l'Ue e allineamento geopolitico. Una vittoria dell'opposizione potrebbe segnare la fine della "democrazia illiberale" di Orbán e incidere sugli equilibri europei, in particolare su Ucraina e stato di diritto. In agenda anche elezioni presidenziali in Benin e Perù (12/4).

MAGGIO: Si tiene a Vienna la finale del 70° Eurovision Song Contest, quest'anno particolarmente rilevante poiché diversi Paesi (Spagna, Irlanda, Paesi Bassi, Slovenia e Islanda) hanno annunciato l'intenzione di non partecipare se sarà confermata la presenza di Israele. Previste elezioni locali in Regno Unito (7/5), test per il premier Keir Starmer minacciato dall'ascesa dei populistici di Reform UK di Nigel Farage. Presidenziali in Colombia (31/5), in cui il Patto Storico di sinistra del presidente uscente Gustavo Petro candida il senatore Iván Cepeda, favorito nei sondaggi. Tra gli sfidanti principali figurano il centrista Sergio Fajardo e il conservatore Abelardo de la Espriella. È probabile un ballottaggio.

GIUGNO: Summit Ue-Balceni Occidentali in Montenegro (1/6), il secondo summit ospitato nella regione (dopo precedenti a Tirana o altrove), cruciale per il processo di allargamento, con focus su progressi di Montenegro, Albania, Serbia, Macedonia del Nord, Bosnia e Kosovo. In Etiopia si tengono le elezioni generali (1/6), cruciali per la stabilità del Corno d'Africa dopo anni di conflitti interni, tensioni regionali e sfide alla transizione democratica. Francia ospita G7 dei leader a Évian-les-Bains, in Alta Savoia, sulle rive del lago di Ginevra (14-16/6). Prendono il via i Mondiali di calcio (11 giugno - 19 luglio) negli Stati Uniti, Messico e Canada - il torneo più grande di sempre (48 squadre) e alla cui finale (e forse non solo) al MetLife Stadium di New York assisterà dal vivo il presidente americano Donald Trump. La Casa Bianca - in occasione del compleanno di Trump e del Flag Day (14/6) - ospita nel prato sud la prima lotta UFC (arti marziali miste) della sua storia, organizzata dal presidente assieme al CEO dell'organizzazione Dana White, suo grande amico. Parte delle celebrazioni di Freedom 250 per il 250° anniversario dell'America - Trump lo ha presentato come un modo spettacolare per celebrare lo spirito americano e il patriottismo. Prevista la costruzione di un octagon con una capienza di 5.000-6.000 posti a sedere, mentre Trump ha parlato di 100.000 persone aggiuntive all'esterno con grandi schermi (8-10 maxi-schermi). Si vota in Armenia (7/6), dove il premier filo-occidentale Nikol Pashinyan cerca riconferma.

LUGLIO: L'Irlanda subentra a Cipro per presidenza di turno del Consiglio Ue (1/7). Non ci sono ancora priorità ufficiali annunciate, ma storicamente Dublino punta su innovazione, ambiente, commercio aperto e relazioni transatlantiche. Si celebra il 250° anniversario della Dichiarazione d'Indipendenza Usa (4/7), per cui Trump aveva promesso già in campagna elettorale di voler organizzare la festa di compleanno più spettacolare che il mondo abbia mai visto. Summit della Nato ad Ankara (7/7).

AGOSTO: Un'eclissi solare totale sarà visibile in alcune aree dell'Europa settentrionale (12/8), fenomeno astronomico rarissimo e prevedibilmente di grande impatto scientifico/turistico. Previste elezioni generali in Zambia (13/8) e presidenziali in Estonia (30/8).

SETTEMBRE: si apre l'Assemblea Generale Onu a New York (8/9), seguita da dibattiti ad alto livello (dal 22/9). Elezioni generali in Svezia (13/9), con il governo di centrodestra di Ulf Kristersson (Partito Moderato, alleato con Democratici Cristiani e Liberali, supportato dall'esterno dai Democratici Svedesi) che affronta un test sulla linea dura su immigrazione, criminalità e politica energetica.

Elezioni per il rinnovo della Duma di Stato (entro 20/9) che vedranno Russia Unita, il partito legato a Vladimir Putin, nettamente favorito per mantenere la maggioranza assoluta (oltre il 50% nei sondaggi, in leggero calo rispetto al 70% dei seggi attualmente controllati).

OTTOBRE: elezioni generali in Brasile (4/10), che rinnoveranno presidente e parlamento. Luiz Inácio Lula da Silva ha annunciato che correrà per un quarto mandato, mentre Jair Bolsonaro è escluso per motivi giudiziari. Lula è nettamente favorito nei sondaggi, con 45-50% al primo turno e vantaggio in quasi tutti i ballottaggi. Elezioni generali in Bosnia ed Erzegovina (4/10), parlamentari in Lettonia (3/10) e generali in Danimarca (31/10); elezioni alla Knesset chiuderanno il mandato del governo Netanyahu (entro il 27/10), formato dopo le elezioni del 2022. Benjamin Netanyahu punta a ricandidarsi per consolidare la coalizione di destra-religiosa, nonostante critiche per la gestione della guerra a Gaza e delle riforme giudiziarie.

NOVEMBRE: elezioni di midterm negli Usa (3/11) che determineranno il controllo della Camera e del Senato e saranno un test per il presidente Trump, con i Repubblicani che controllano attualmente Congresso e Presidenza. Si rinnovano tutti i 435 seggi della Camera, un terzo del Senato (33-35 seggi) e numerosi governatori/stati locali. Si tiene la Cop31 (dal 9/11) ad Antalya, in Turchia. Il summit dei leader si tiene a Istanbul e sarà l'Australia a guidare le negoziazioni in partnership con i Paesi del Pacifico; previste elezioni presidenziali in Bulgaria.

DICEMBRE: summit dei leader del G20 (14/12) al Trump National Doral di Miami, resort di proprietà del presidente, in Florida.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 1, 2026

Autore

redazione